PC.JOUR/1547
30 December 2025

ITALIAN
Original: ENGLISH

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

Presidenza: Finlandia

SEDUTA SPECIALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE
(1547ª Seduta plenaria)

1. Data: martedì 30 dicembre 2025

   Inizio: ore 11.30
   Fine: ore 12.15

2. Presidenza: Sig.a M. Neuvonen

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

   Punto 1 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL MANDATO DELLA PRESENZA OSCE IN ALBANIA

   Presidenza

   Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1516 (PC.DEC/1516) sulla proroga del mandato della Presenza OSCE in Albania, il cui testo è accluso al presente giornale.

   Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

   Punto 2 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN BOSNIA-ERZEGOVINA

   Presidenza

   Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1517 (PC.DEC/1517) sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Bosnia-Erzegovina, il cui testo è accluso al presente giornale.

Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN MONTENEGRO

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1518 (PC.DEC/1518) sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Montenegro, il cui testo è accluso al presente giornale.

Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

Punto 4 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL MANDATO DELLA MISSIONE OSCE A SKOPJE

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1519 (PC.DEC/1519) sulla proroga del mandato della Missione OSCE a Skopje, il cui testo è accluso al presente giornale.

Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

Punto 5 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN SERBIA

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1520 (PC.DEC/1520) sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Serbia, il cui testo è accluso al presente giornale.

Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

Punto 6 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL MANDATO DELL'UFFICIO DEI PROGRAMMI OSCE DI ASTANA

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1521 (PC.DEC/1521) sulla proroga del mandato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Astana, il cui testo è accluso al presente giornale.

Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione), Kazakistan (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione)

Punto 7 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL MANDATO DELL'UFFICIO DEI PROGRAMMI OSCE DI BISHKEK

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1522 (PC.DEC/1522) sulla proroga del mandato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Bishkek, il cui testo è accluso al presente giornale.

Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

Punto 8 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL MANDATO DELL'UFFICIO DEI PROGRAMMI OSCE DI DUSHANBE

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1523 (PC.DEC/1523) sulla proroga del mandato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Dushanbe, il cui testo è accluso al presente giornale.

Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

Punto 9 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL MANDATO DEL COORDINATORE DEI PROGETTI OSCE IN UZBEKISTAN

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1524 (PC.DEC/1524) sulla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan, il cui testo è accluso al presente giornale.

Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

Punto 10 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN MOLDOVA

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1525 (PC.DEC/1525) sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova, il cui testo è accluso al presente giornale.

Federazione Russa (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione), Moldova (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione), Danimarca-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia, San Marino, Serbia e Ucraina) (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 3 alla decisione), Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 4 alla decisione), Canada (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 5 alla decisione), Regno Unito (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 6 alla decisione), Svizzera (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 7 alla decisione)

Punto 11 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Nessuno

Punto 12 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

(a) *Annuncio dell'adozione della decisione del Consiglio dei ministri sulla data e il luogo della prossima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE*:
Presidenza

La Presidenza ha informato il Consiglio permanente che la Presidente in esercizio, con una lettera datata 24 dicembre 2025 (Annesso 1), ha annunciato l'adozione attraverso una procedura del silenzio della Decisione del Consiglio dei ministri N.2/25 (MC.DEC/2/25) sulla data e il luogo della prossima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, il cui testo è accluso al presente giornale.

Federazione Russa (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

(b) *Attacco terroristico delle forze armate ucraine contro la residenza di Stato del Presidente della Federazione Russa nella regione di Novgorod*:
Federazione Russa (Annesso 2), Ucraina (Annesso 3)

4. Prossima seduta:

giovedì 15 gennaio 2026, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1547
30 December 2025
Annex 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

1547ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1547, punto 12(a) dell'ordine del giorno

LETTERA DELLA PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Helsinki, 24 dicembre 2025

Cari colleghi,

nella mia veste di Presidente in esercizio dell'OSCE ho l'onore di informarvi che la procedura del silenzio relativa al progetto di decisione del Consiglio dei ministri sulla data e il luogo della prossima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE (MC.DD/1/25), con scadenza mercoledì 24 dicembre 2025 alle ore 12.00 CET, non è stata interrotta.

La decisione ha pertanto effetto a partire dalla data odierna e sarà acclusa al giornale della trentatreesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE e al giornale della prossima seduta del Consiglio permanente. Gli Stati partecipanti che intendono avvalersi del diritto di far debitamente registrare una dichiarazione interpretativa o una riserva formale ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE sono invitati a farlo tramite le loro delegazioni presso l'OSCE durante la prossima seduta del Consiglio permanente.

Vogliate accettare i sensi della mia massima considerazione.

[firma]

Elina Valtonen
Presidente in esercizio dell'OSCE
Ministro degli affari esteri della Finlandia

Ai Ministri degli affari esteri
degli Stati partecipanti dell'OSCE

OSCE

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1547
30 December 2025
Annex 2

ITALIAN
Original: RUSSIAN

1547ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1547, punto 12(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signora Presidente,
esimi colleghi,

le circostanze rendono necessario richiamare la vostra attenzione sulla dichiarazione resa ieri dal Ministro degli affari esteri della Federazione Russa Sergey Lavrov.

Nella notte tra il 28 e il 29 dicembre di quest'anno il regime di Kiev ha lanciato un attacco terroristico con l'impiego di 91 aeromobili a pilotaggio remoto da combattimento a lungo raggio contro la residenza di Stato del Presidente della Federazione Russa nella regione di Novgorod. Tutti gli aeromobili a pilotaggio remoto sono stati distrutti dai sistemi di difesa aerea delle forze armate della Federazione Russa.

Non sono state segnalate vittime o danni causati dai rottami dei velivoli a pilotaggio remoto.

Teniamo a precisare che tale azione è stata condotta mentre erano in corso intensi negoziati tra la Russia e gli Stati Uniti d'America per la composizione del conflitto ucraino.

Azioni così sconsiderate non resteranno senza risposta. Gli obiettivi e le tempistiche degli attacchi di ritorsione da parte delle forze armate russe sono stati definiti.

Al contempo non intendiamo abbandonare il processo negoziale con gli Stati Uniti. Tuttavia, alla luce della totale deriva del regime criminale di Kiev, che è passato a una politica di terrorismo di Stato, la posizione negoziale della Russia sarà riconsiderata.

Oltre a ciò, va sottolineato che nell'anno trascorso il Presidente Vladimir Putin ha intrattenuto 17 contatti con rappresentanti americani, tra cui una visita in Alaska, dieci conversazioni telefoniche con Donald Trump e sei incontri con suoi inviati speciali. Potete trarre voi stessi le conclusioni su cosa questo significhi.

Durante l'ultima conversazione telefonica tra i due leader, Donald Trump e i suoi consiglieri principali presenti durante tale conversazione hanno fornito informazioni

dettagliate sui risultati principali dei colloqui con la delegazione ucraina tenutisi a Mar-a-Lago.

Vladimir Putin ha richiamato l'attenzione della sua controparte sul fatto che il regime di Kiev ha sferrato il summenzionato attacco terroristico quasi subito dopo quello che gli Stati Uniti considerano un ciclo di negoziati di successo a Mar-a-Lago.

Il Presidente ha sottolineato che la Russia è intenzionata a continuare a cooperare strettamente e costruttivamente con i partner americani nella ricerca di soluzioni per il raggiungimento della pace. Tuttavia, la posizione della Russia riguardo a una serie di accordi raggiunti precedentemente e alle soluzioni che stanno emergendo sarà naturalmente riconsiderata. Ciò è stato ribadito con molta chiarezza.

Considerando il terrorismo di Stato messo in atto dall'Ucraina, la Russia non può agire altrimenti.

Grazie dell'attenzione.

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1547
30 December 2025
Annex 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

1547ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1547, punto 12(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UCRAINA

In risposta all'intervento del rappresentante della Russia, desidero citare il mio Ministro, che ha espresso una chiara valutazione in merito a tali accuse infondate:

> "Le manipolazioni russe riguardo al presunto 'tentativo di attacco alla residenza di Putin' sono costruite ad arte con un unico obiettivo: creare un pretesto e una falsa giustificazione per ulteriori attacchi della Russia contro l'Ucraina, nonché minare e ostacolare il processo di pace.
>
> Si tratta di una tattica ricorrente russa: accusare l'altra parte di ciò che essa stessa sta compiendo o intende compiere.
>
> In primo luogo, quest'anno la Russia ha già colpito la sede del governo ucraino.
>
> In secondo luogo, l'Ucraina prende di mira esclusivamente obiettivi militari legittimi sul territorio russo, in risposta agli attacchi russi contro l'Ucraina.
>
> In terzo luogo, la Russia è l'aggressore mentre l'Ucraina è il Paese aggredito e si difende in conformità all'articolo 51 della Carta delle Nazioni Unite. Non può esservi alcuna falsa equivalenza tra l'aggressore e il Paese che si difende.
>
> Esortiamo la comunità internazionale a condannare le dichiarazioni provocatorie russe volte a compromettere il processo di pace costruttivo. L'Ucraina ribadisce il proprio impegno a favore degli sforzi di pace guidati dagli Stati Uniti d'America, con la partecipazione dei partner europei."

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri

MC.DEC/2/25
24 December 2025

ITALIAN
Original: ENGLISH

DECISIONE N.2/25
DATA E LUOGO DELLA PROSSIMA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'OSCE

Il Consiglio dei ministri,

decide che la trentatreesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE si terrà a Lugano il 3 e 4 dicembre 2026.

MC.DEC/2/25
24 December 2025
Attachment

ITALIAN
Original: RUSSIAN

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

"Nell'unirsi al consenso sull'adozione della decisione del Consiglio dei ministri sulla data e il luogo della prossima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, la Federazione Russa parte dal presupposto che, per tutto ciò che concerne le attività dell'OSCE, la Svizzera si atterrà rigorosamente al mandato della Presidenza in esercizio, come sancito nella decisione del Consiglio dei ministri di Porto del 2002, in primo luogo rispecchiando l'opinione di tutti i 57 Stati partecipanti anziché promuovere posizioni nazionali o dell'Unione europea.

Diamo il nostro consenso alla presente decisione nell'intesa che saranno garantiti i diritti di tutte le delegazioni di partecipare pienamente alla Riunione del Consiglio dei ministri di Lugano.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale dell'odierna seduta speciale del Consiglio permanente."

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1516
30 December 2025

ITALIAN
Original: ENGLISH

1547ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1547, punto 1 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1516
PROROGA DEL MANDATO DELLA PRESENZA OSCE IN ALBANIA

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato della Presenza OSCE in Albania fino al 31 dicembre 2026.

PC.DEC/1516
30 December 2025
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Presenza OSCE in Albania appena adottata, gli Stati Uniti d'America rendono la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Gli Stati Uniti sono impegnati a compiere riforme strutturali, incluso il ridimensionamento delle missioni sul terreno, al fine di riportare l'attenzione dell'OSCE sul suo mandato fondamentale ovvero quello di promuovere la pace, prevenire i conflitti e accrescere la prosperità. Ci aspettiamo cambiamenti reali e sostanziali e invitiamo tutti i delegati a unirsi a noi nel forgiare un'OSCE degna delle sue origini di Helsinki e pronta ad assumersi le responsabilità di questo secolo, un'OSCE pienamente in grado di contribuire alla pace, alla stabilità e alla prosperità.

Signora Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Grazie."

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1517
30 December 2025

ITALIAN
Original: ENGLISH

1547ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1547, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1517
PROROGA DEL MANDATO
DELLA MISSIONE OSCE IN BOSNIA-ERZEGOVINA

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato della Missione OSCE in Bosnia-Erzegovina fino al 31 dicembre 2026.

PC.DEC/1517
30 December 2025
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Bosnia-Erzegovina appena adottata, gli Stati Uniti d'America rendono la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Gli Stati Uniti sono impegnati a compiere riforme strutturali, incluso il ridimensionamento delle missioni sul terreno, al fine di riportare l'attenzione dell'OSCE sul suo mandato fondamentale ovvero quello di promuovere la pace, prevenire i conflitti e accrescere la prosperità. Ci aspettiamo cambiamenti reali e sostanziali e invitiamo tutti i delegati a unirsi a noi nel forgiare un'OSCE degna delle sue origini di Helsinki e pronta ad assumersi le responsabilità di questo secolo, un'OSCE pienamente in grado di contribuire alla pace, alla stabilità e alla prosperità.

Signora Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Grazie."

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1518
30 December 2025

ITALIAN
Original: ENGLISH

1547ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1547, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1518
PROROGA DEL MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN MONTENEGRO

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato della Missione OSCE in Montenegro fino al 31 dicembre 2026.

PC.DEC/1518
30 December 2025
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Montenegro appena adottata, gli Stati Uniti d'America rendono la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Gli Stati Uniti sono impegnati a compiere riforme strutturali, incluso il ridimensionamento delle missioni sul terreno, al fine di riportare l'attenzione dell'OSCE sul suo mandato fondamentale ovvero quello di promuovere la pace, prevenire i conflitti e accrescere la prosperità. Ci aspettiamo cambiamenti reali e sostanziali e invitiamo tutti i delegati a unirsi a noi nel forgiare un'OSCE degna delle sue origini di Helsinki e pronta ad assumersi le responsabilità di questo secolo, un'OSCE pienamente in grado di contribuire alla pace, alla stabilità e alla prosperità.

Signora Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Grazie."

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1519
30 December 2025

ITALIAN
Original: ENGLISH

1547ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1547, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1519
PROROGA DEL MANDATO DELLA MISSIONE OSCE A SKOPJE

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato della Missione OSCE a Skopje fino al 31 dicembre 2026.

PC.DEC/1519
30 December 2025
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE a Skopje appena adottata, gli Stati Uniti d'America rendono la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Gli Stati Uniti sono impegnati a compiere riforme strutturali, incluso il ridimensionamento delle missioni sul terreno, al fine di riportare l'attenzione dell'OSCE sul suo mandato fondamentale ovvero quello di promuovere la pace, prevenire i conflitti e accrescere la prosperità. Ci aspettiamo cambiamenti reali e sostanziali e invitiamo tutti i delegati a unirsi a noi nel forgiare un'OSCE degna delle sue origini di Helsinki e pronta ad assumersi le responsabilità di questo secolo, un'OSCE pienamente in grado di contribuire alla pace, alla stabilità e alla prosperità.

Signora Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Grazie."

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1520
30 December 2025

ITALIAN
Original: ENGLISH

1547ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1547, punto 5 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1520
PROROGA DEL MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN SERBIA

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato della Missione OSCE in Serbia fino al 31 dicembre 2026.

PC.DEC/1520
30 December 2025
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Serbia appena adottata, gli Stati Uniti d'America rendono la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Gli Stati Uniti sono impegnati a compiere riforme strutturali, incluso il ridimensionamento delle missioni sul terreno, al fine di riportare l'attenzione dell'OSCE sul suo mandato fondamentale ovvero quello di promuovere la pace, prevenire i conflitti e accrescere la prosperità. Ci aspettiamo cambiamenti reali e sostanziali e invitiamo tutti i delegati a unirsi a noi nel forgiare un'OSCE degna delle sue origini di Helsinki e pronta ad assumersi le responsabilità di questo secolo, un'OSCE pienamente in grado di contribuire alla pace, alla stabilità e alla prosperità.

Signora Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Grazie."

PC.DEC/1521
30 December 2025

ITALIAN
Original: ENGLISH

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

1547ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1547, punto 6 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1521
PROROGA DEL MANDATO DELL'UFFICIO DEI PROGRAMMI OSCE DI ASTANA

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Astana fino al 31 dicembre 2026.

PC.DEC/1521
30 December 2025
Attachment 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Astana appena adottata, gli Stati Uniti d'America rendono la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Gli Stati Uniti sono impegnati a compiere riforme strutturali, incluso il ridimensionamento delle missioni sul terreno, al fine di riportare l'attenzione dell'OSCE sul suo mandato fondamentale ovvero quello di promuovere la pace, prevenire i conflitti e accrescere la prosperità. Ci aspettiamo cambiamenti reali e sostanziali e invitiamo tutti i delegati a unirsi a noi nel forgiare un'OSCE degna delle sue origini di Helsinki e pronta ad assumersi le responsabilità di questo secolo, un'OSCE pienamente in grado di contribuire alla pace, alla stabilità e alla prosperità.

Signora Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Grazie."

PC.DEC/1521
30 December 2025
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione del Kazakistan:

"Grazie, Signora Presidente.

Con riferimento all'adozione della decisione sulla proroga del mandato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Astana fino al 31 dicembre 2026, la delegazione del Kazakistan desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

Il 16 dicembre il Kazakistan ha celebrato il 34° anniversario della sua indipendenza. Nel corso degli ultimi anni il nostro Paese ha intrapreso riforme politiche, economiche e sociali di ampia portata volte a edificare un 'Kazakistan giusto', dalla modernizzazione del sistema di governance al miglioramento del benessere dei cittadini e allo sviluppo di un'economia nazionale competitiva e resiliente.

Tali riforme includono il rafforzamento delle istituzioni democratiche, l'allargamento della partecipazione pubblica al processo decisionale e il miglioramento della trasparenza e della responsabilità degli organi statali. Sono stati compiuti sforzi significativi anche per diversificare l'economia, promuovere l'innovazione, migliorare il clima degli investimenti e sostenere l'imprenditorialità.

In tale contesto, la missione OSCE sul terreno in Kazakistan opera da 26 anni, dal 1999. Nell'arco di questo periodo essa ha svolto un ruolo importante nel sostenere le riforme nazionali, rafforzare le istituzioni della società civile, promuovere i principi dello Stato di diritto e far avanzare la cooperazione economica e ambientale. Grazie a un impegno costruttivo con le agenzie governative e un sostegno costante alle priorità del Kazakistan, l'Ufficio ha assolto pienamente il proprio mandato nel contesto nazionale e ha contribuito in modo significativo al rafforzamento della cooperazione tra il nostro Paese e l'Organizzazione.

Alla luce di tali traguardi, e tenendo conto dei progressi socioeconomici e istituzionali del Paese, delle riforme politiche e democratiche di ampia portata attuate, nonché del crescente ruolo del Kazakistan quale 'media potenza' e punto di riferimento dell'integrazione regionale, il passaggio a un nuovo formato della presenza dell'OSCE in Kazakistan appare pienamente giustificato.

È in questo mutevole contesto che, dal 2017, il Kazakistan ha costantemente sostenuto la trasformazione dell'Ufficio dei programmi OSCE di Astana in un Centro regionale dell'OSCE sulla connettività sostenibile per l'Asia centrale, quale meccanismo lungimirante in grado di affrontare le sfide economiche e di connettività emergenti nell'area dell'OSCE.

L'idea del Centro regionale dell'OSCE è stata presentata ufficialmente dalla delegazione del Kazakistan in occasione delle Giornate OSCE sulla sicurezza, dedicate al tema: 'Incrementare il valore dell'azione sul terreno: Rafforzare l'assistenza, la visibilità e l'impatto dell'OSCE' e tenutesi a Vienna il 27 aprile 2018 (SEC.DAYS/6/18 del 30 maggio 2018).

Nel 2019, l'Ufficio del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE ha attuato il progetto fuori bilancio 'Studio di fattibilità sull'istituzione di centri/hub tematici o centri di analisi e ricerca dell'OSCE nella seconda dimensione'.

Successivamente, con il sostegno della Presidenza albanese, sono stati organizzati tre cicli di consultazioni informali per discutere e approfondire l'idea di questa iniziativa (CIO.GAL/89/20 del 19 novembre 2020).

Confidiamo in una cooperazione costruttiva con la Presidenza svizzera, il Segretariato e gli Stati partecipanti nel prossimo anno per l'attuazione di questa iniziativa.

Al tempo stesso, desideriamo ricordare ancora una volta l'articolo 41 della Carta per la sicurezza europea, che recita: 'Il paese che ospita operazioni OSCE sul terreno dovrebbe essere aiutato, se del caso, a sviluppare le proprie capacità e competenze nell'ambito del settore considerato. Ciò faciliterebbe un efficiente trasferimento dei compiti dell'operazione al paese ospitante e di conseguenza la conclusione dell'operazione sul terreno'.

Qualora la summenzionata iniziativa volta a trasformare l'Ufficio dei programmi OSCE di Astana in un Centro regionale dell'OSCE sulla connettività sostenibile per l'Asia centrale non dovesse ottenere il consenso degli Stati partecipanti nel corso del prossimo anno, la Repubblica del Kazakistan sarà costretta a adottare una decisione in merito alla sua chiusura nel 2027.

Inoltre, occorre ricordare che la chiusura dell'Ufficio dei programmi OSCE di Astana contribuirebbe a una riduzione del Bilancio unificato dell'OSCE.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Grazie."

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1522
30 December 2025

ITALIAN
Original: ENGLISH

1547ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1547, punto 7 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1522
PROROGA DEL MANDATO DELL'UFFICIO DEI PROGRAMMI OSCE DI BISHKEK

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Bishkek fino al 31 dicembre 2026.

PC.DEC/1522
30 December 2025
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Bishkek appena adottata, gli Stati Uniti d'America rendono la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Gli Stati Uniti sono impegnati a compiere riforme strutturali, incluso il ridimensionamento delle missioni sul terreno, al fine di riportare l'attenzione dell'OSCE sul suo mandato fondamentale ovvero quello di promuovere la pace, prevenire i conflitti e accrescere la prosperità. Ci aspettiamo cambiamenti reali e sostanziali e invitiamo tutti i delegati a unirsi a noi nel forgiare un'OSCE degna delle sue origini di Helsinki e pronta ad assumersi le responsabilità di questo secolo, un'OSCE pienamente in grado di contribuire alla pace, alla stabilità e alla prosperità.

Signora Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Grazie."

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1523
30 December 2025

ITALIAN
Original: ENGLISH

1547ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1547, punto 8 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1523
PROROGA DEL MANDATO DELL'UFFICIO DEI PROGRAMMI OSCE DI DUSHANBE

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Dushanbe fino al 31 dicembre 2026.

PC.DEC/1523
30 December 2025
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Dushanbe appena adottata, gli Stati Uniti d'America rendono la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Gli Stati Uniti sono impegnati a compiere riforme strutturali, incluso il ridimensionamento delle missioni sul terreno, al fine di riportare l'attenzione dell'OSCE sul suo mandato fondamentale ovvero quello di promuovere la pace, prevenire i conflitti e accrescere la prosperità. Ci aspettiamo cambiamenti reali e sostanziali e invitiamo tutti i delegati a unirsi a noi nel forgiare un'OSCE degna delle sue origini di Helsinki e pronta ad assumersi le responsabilità di questo secolo, un'OSCE pienamente in grado di contribuire alla pace, alla stabilità e alla prosperità.

Signora Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Grazie."

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1524
30 December 2025

ITALIAN
Original: ENGLISH

1547ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1547, punto 9 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1524
PROROGA DEL MANDATO
DEL COORDINATORE DEI PROGETTI OSCE IN UZBEKISTAN

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan fino al 31 dicembre 2026.

PC.DEC/1524
30 December 2025
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan appena adottata, gli Stati Uniti d'America rendono la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Gli Stati Uniti sono impegnati a compiere riforme strutturali, incluso il ridimensionamento delle missioni sul terreno, al fine di riportare l'attenzione dell'OSCE sul suo mandato fondamentale ovvero quello di promuovere la pace, prevenire i conflitti e accrescere la prosperità. Ci aspettiamo cambiamenti reali e sostanziali e invitiamo tutti i delegati a unirsi a noi nel forgiare un'OSCE degna delle sue origini di Helsinki e pronta ad assumersi le responsabilità di questo secolo, un'OSCE pienamente in grado di contribuire alla pace, alla stabilità e alla prosperità.

Signora Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Grazie."

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1525
30 December 2025

ITALIAN
Original: ENGLISH

1547ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1547, punto 10 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1525
PROROGA DEL MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN MOLDOVA

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato della Missione OSCE in Moldova fino al 30 giugno 2026.

PC.DEC/1525
30 December 2025
Attachment 1

ITALIAN
Original: RUSSIAN

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

"Unendosi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente relativa alla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova fino al 30 giugno 2026, la Federazione Russa parte dal presupposto che le attività della Missione continueranno ad essere svolte in piena conformità con i compiti concordati.

Confidiamo che l'operazione sul terreno utilizzerà tutte le risorse e il potenziale disponibili per facilitare la ripresa del pieno funzionamento del formato negoziale '5+2', che è l'unica piattaforma per l'elaborazione dei parametri per una soluzione politica globale e a lungo termine del conflitto in Transnistria. Ci aspettiamo una risposta ferma e senza compromessi da parte della direzione della Missione a qualsiasi tentativo di mettere in discussione la rilevanza di questo formato.

Al tempo stesso, vorremmo sottolineare che è inaccettabile utilizzare la Missione OSCE in Moldova per affrontare questioni politiche particolaristiche che esulano dal mandato concordato. Ci riferiamo innanzitutto al coinvolgimento dell'operazione sul terreno nell'attuazione dell'agenda di integrazione europea della Moldova, nonché all'ingerenza nelle attività del Gruppo operativo delle forze russe dispiegato in Transnistria.

Il rispetto delle condizioni summenzionate sarà un fattore decisivo nella decisione della Federazione Russa sul destino della Missione una volta scaduto il suo mandato il 30 giugno 2026.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale della seduta speciale odierna del Consiglio permanente."

PC.DEC/1525
30 December 2025
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione della Moldova:

"La delegazione della Repubblica di Moldova desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi delle pertinenti disposizioni delle Norme procedurali dell'OSCE.

La Repubblica di Moldova si rammarica che il mandato della Missione OSCE in Moldova sia stato prorogato per un periodo di sei mesi, malgrado la posizione sostenuta con costanza dal Paese ospitante a favore di una proroga di un anno, come riaffermato nella Decisione N.18/06 del Consiglio dei ministri dell'OSCE adottata a Bruxelles nel 2006.

La Repubblica di Moldova sottolinea l'importanza della stabilità e della prevedibilità ai fini dell'attuazione efficace del mandato della Missione e ribadisce il suo apprezzamento per il lavoro professionale e imparziale svolto dalla Missione OSCE in Moldova. Riaffermiamo il nostro sostegno al ruolo della Missione nel facilitare il dialogo e il rafforzamento della fiducia, anche nel quadro degli sforzi volti a pervenire a una soluzione globale e pacifica del conflitto in Transnistria, basata sul rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale della Repubblica di Moldova entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti.

Al fine di garantire la continuità del lavoro della Missione, la Repubblica di Moldova si è unita al consenso sulla proroga di sei mesi e ribadisce la sua aspettativa che le future proroghe tornino a prevedere un mandato annuale come da prassi consolidata.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Grazie."

PC.DEC/1525
30 December 2025
Attachment 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

La delegazione della Danimarca, Paese che detiene la Presidenza di turno dell'UE, ha dato la parola al rappresentante dell'Unione europea, che ha reso la seguente dichiarazione:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova, l'Unione europea desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi delle pertinenti disposizioni delle Norme procedurali.

L'Unione europea deplora profondamente, ancora una volta, la posizione isolata e infondata assunta dalla Federazione Russa nel limitare arbitrariamente la proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova a sei mesi invece che a un anno, come previsto dalla norma che abbiamo sottoscritto collettivamente e che è stata riconfermata nel 2006 a livello ministeriale. La Decisione N.18/06 del Consiglio dei ministri dell'OSCE di Bruxelles ha difatti ribadito in modo inequivocabile che il mandato delle operazioni sul terreno debba avere una durata di un anno ove lo Stato partecipante che ospita l'operazione sul terreno esprima il suo consenso. Continuiamo a ritenere che una proroga di sei mesi comporti un onere amministrativo molto pesante per la Missione e non vediamo alcun motivo per rendere il funzionamento della Missione ancora più impegnativo nelle difficilissime circostanze attuali, mentre la Repubblica di Moldova continua ad affrontare le conseguenze della perdurante guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina.

Ci congratuliamo con la Missione per l'eccezionale lavoro svolto nell'attuazione del suo mandato, che è proseguito nonostante le attuali difficili circostanze. Ribadiamo il nostro forte sostegno al lavoro della Missione nel facilitare l'impegno e il dialogo regolare tra le parti nel contesto del raggiungimento di una soluzione politica globale e duratura del conflitto in Transnistria, basata sul rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale della Repubblica di Moldova entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti con uno status speciale per la Transnistria.

È essenziale che la Missione continui a monitorare la situazione nella Zona di sicurezza e al confine con l'Ucraina e riferisca tempestivamente in merito a qualsiasi incidente che si verifichi in tale zona. Ribadiamo il nostro appello a osservare rigorosamente le regole stabilite dalla Commissione congiunta di controllo nella Zona di sicurezza e sottolineiamo l'importanza di rispettare il mandato della Missione e garantire la libera circolazione dei suoi membri.

Tenendo conto dell'importanza di consentire alla Missione OSCE in Moldova di proseguire il suo prezioso lavoro e considerando la posizione del Paese ospitante, l'Unione europea ha deciso di unirsi al consenso sulla proroga del mandato di sei mesi.

Invitiamo la Russia a riconsiderare la sua posizione affinché si possa tornare a prorogare il mandato della Missione per periodi di un anno, secondo la norma stabilita che la Russia stessa ha sottoscritto a livello ministeriale alla Riunione del Consiglio dei ministri di Bruxelles nel 2006.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale della seduta odierna.

Si allineano alla presente dichiarazione i seguenti Paesi: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, (Repubblica di) Moldova, Montenegro, Norvegia, San Marino, Serbia e Ucraina."

PC.DEC/1525
30 December 2025
Attachment 4

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova appena adottata, gli Stati Uniti d'America rendono la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Gli Stati Uniti d'America apprezzano il lavoro della Missione OSCE in Moldova. Gli Stati Uniti richiamano la Decisione N.18/06 del Consiglio dei ministri sull'ulteriore rafforzamento dell'efficienza delle strutture esecutive dell'OSCE e rammentano alla Russia il suo impegno di rispettare tale decisione e il principio secondo cui 'ove lo Stato partecipante che ospita un'operazione sul terreno esprima il suo consenso, il mandato di tali operazioni debba avere una durata di un anno'. Ai sensi della Decisione N.18/06 del Consiglio dei ministri, il mandato della Missione deve essere allineato al ciclo annuale dell'OSCE.

Gli Stati Uniti sono impegnati a compiere riforme strutturali, incluso il ridimensionamento delle missioni sul terreno, al fine di riportare l'attenzione dell'OSCE sul suo mandato fondamentale ovvero quello di promuovere la pace, prevenire i conflitti e accrescere la prosperità. Ci aspettiamo cambiamenti reali e sostanziali e invitiamo tutti i delegati a unirsi a noi nel forgiare un'OSCE degna delle sue origini di Helsinki e pronta ad assumersi le responsabilità di questo secolo, un'OSCE pienamente in grado di contribuire alla pace, alla stabilità e alla prosperità.

Signora Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Prima di concludere, tuttavia, vorrei dire che siamo stati molto lieti di essere finalmente riusciti a concordare le proroghe delle missioni sul terreno prima della loro scadenza domani. È deplorevole che non sia stato possibile farlo durante una seduta ordinaria del Consiglio permanente prima della pausa. Pur non avendo personalmente alcuna riserva a essere presente questa mattina, la seduta speciale del Consiglio permanente ha richiesto l'intervento dei nostri eccellenti interpreti, con costi enormi ed evitabili per l'Organizzazione.

Grazie, Signora Presidente."

PC.DEC/1525
30 December 2025
Attachment 5

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione del Canada:

"Signora Presidente,

con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova, il Canada desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

Il Canada si rammarica che uno Stato partecipante abbia nuovamente bloccato il consenso sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova per la consueta durata di un anno. Il Canada continua a sostenere con forza il mandato della Missione e il ruolo che essa svolge per sostenere la Moldova nell'affrontare sfide e rischi per la sicurezza.

La Decisione N.18/06 del Consiglio dei ministri stabilisce chiaramente che 'ove lo Stato partecipante che ospita un'operazione sul terreno esprima il suo consenso, il mandato di tali operazioni debba avere una durata di un anno'.

Rifiutandosi di accettare una proroga di un anno per la Missione OSCE in Moldova, la Federazione Russa abusa ancora una volta del principio del consenso per sabotare una decisione consensuale esistente.

Ci uniamo nuovamente al consenso su questa proroga irregolare di sei mesi, ma siamo delusi dal fatto che la Federazione Russa abbia ancora una volta preferito perseguire interessi strettamente nazionali compromettendo l'efficienza e l'efficacia della nostra Organizzazione e la sicurezza europea in senso più ampio.

Ci auguriamo sinceramente che la Federazione Russa non intenda proseguire su questa strada destabilizzante e che il mandato della Missione OSCE in Moldova sarà prorogato per la consueta durata di un anno nel giugno 2026.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione.

Grazie."

PC.DEC/1525
30 December 2025
Attachment 6

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione del Regno Unito:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova appena adottata, il Regno Unito desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

In primo luogo, il Regno Unito accoglie con favore l'adozione delle decisioni di questa mattina e desidera sottolineare il suo disappunto per il fatto che gli Stati partecipanti abbiano dovuto attendere fino al 30 dicembre per raggiungere il consenso su quella che dovrebbe essere una serie di proroghe dei mandati di routine. Ci auguriamo che in futuro tali decisioni possano nuovamente essere concordate prima nel mese di dicembre, in linea con la prassi seguita in passato.

Per quanto riguarda nello specifico la proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova, il Regno Unito ribadisce il proprio rammarico per il fatto che la Federazione Russa abbia deciso di non consentire la proroga completa di 12 mesi richiesta dalla Missione e dal Paese ospitante. Ribadiamo il nostro invito alla Federazione Russa a riconsiderare la propria posizione in merito ai futuri rinnovi del mandato e a tornare ad accettare proroghe complete di 12 mesi per la Missione.

Signora Presidente, chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa alla decisione adottata e al giornale odierno."

PC.DEC/1525
30 December 2025
Attachment 7

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione della Svizzera:

"Signor Presidente,

con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova, la Svizzera desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi delle pertinenti disposizioni delle Norme procedurali.

La Svizzera si rammarica che, ancora una volta, non siamo stati in grado di trovare un accordo sulla regolare proroga di un anno del mandato della Missione OSCE in Moldova. La Decisione N.18/06 del Consiglio dei ministri dell'OSCE stabilisce chiaramente che il mandato delle operazioni sul terreno debba avere una durata di un anno ove il Paese che ospita l'operazione sul terreno esprima il suo consenso.

Desideriamo ricordare il nostro forte sostegno al lavoro della Missione ed esprimere la nostra gratitudine per i suoi preziosi sforzi sul campo. È indispensabile che la squadra possa proseguire il suo lavoro senza ulteriori difficoltà.

Tenendo conto della posizione del Paese ospitante, la Svizzera ha deciso di unirsi al consenso per prorogare il mandato di sei mesi.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente."